

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30.05.2014**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014–2016, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E RELAZIONE SUL PATTO DI STABILITÀ.</b>
-----------------	---

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 5 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, che, nel dettare i principi in materia di bilancio, dispone che i Comuni sono tenuti all'approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario in termini di sola competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità.

Considerato che l'art. 4 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L individua quali allegati al bilancio di previsione annuale la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, l'elenco delle entrate e delle spese una tantum ed il quadro di sintesi della spesa classificata per programmi.

Dato atto di quanto a suo tempo stabilito dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2569 del 13.10.2000 in ordine agli ulteriori documenti da allegare al bilancio di previsione annuale, sia pur ai soli fini di quel controllo di legittimità successivamente venuto meno per effetto dell'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operata dall'art. 9, comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001, n. 3.

Atteso che l'art. 11 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e s.m. dispone che il Consiglio comunale provvede all'approvazione del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati di norma entro il 30 novembre ovvero entro altro termine stabilito con l'accordo previsto dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1972, n. 670 e dall'art. 18 del decreto legislativo 16.03.1992, n. 268.

Considerato che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014, siglato in data 07.03.2014, ha prorogato al 31.05.2014 il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 17, comma 66 della L.R. n. 10/1998.

Appurato che la Giunta comunale, in base a quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e dall'art. 10 del regolamento di contabilità comunale, con deliberazione n. 24 del 30.04.2014 ha approvato la proposta definitiva del bilancio di previsione del Comune di Condino per l'esercizio 2014, la proposta definitiva del bilancio di previsione pluriennale 2014-2016 ed infine la proposta definitiva della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016 con il programma generale delle opere pubbliche, predisposto sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1061 dd. 17.05.2002, che della relazione medesima costituisce allegato per effetto della deliberazione citata.

Visto il parere favorevole reso dal revisore dei conti in data 12.05.2014 in ordine alla proposta di bilancio di previsione 2014 e ai documenti ad essa allegati.

Riscontrato che le proposte di cui sopra, unitamente al parere dell'organo di revisione, sono rimaste depositate presso la segreteria comunale a disposizione dei consiglieri fino ad oggi 30.05.2014, che dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione ai consiglieri stessi con nota prot. n. 3014 dd. 16.05.2014, loro notificata in pari data e che pertanto sono stati rispettati i termini e le modalità per la presentazione della proposta di bilancio al consiglio, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 3 del regolamento di contabilità comunale.

Rilevato che da parte dei consiglieri non sono stati presentati emendamenti sugli schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11 del regolamento di contabilità.

Esaminati gli schemi di bilancio annuale 2014, pluriennale 2014-2016 e la proposta definitiva della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli ulteriori allegati.

Atteso che il bilancio pluriennale, redatto per il triennio 2014-2016, ha carattere autorizzatorio ed individua il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento.

Considerato altresì che la relazione previsionale e programmatica copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale ed illustra le caratteristiche socio-economiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente; comprende, per la parte relativa

all'entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, le loro fonti di finanziamento ed i relativi vincoli, mentre, per la parte relativa alla spesa, è redatta per programmi con espresso riferimento a quelli indicati nei bilanci annuale e pluriennale e specifica le risorse ad essi destinate; risulta infine integrata, come già precisato, dal programma generale delle opere pubbliche, predisposto sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1061 dd. 17.05.2002.

Dato atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.P.G.R. 24.01.2000, n. 1/L, successivamente modificato con D.P.G.R. 06.12.2001, n. 17/L.

Preso atto che nell'impostazione del bilancio è stato tenuto conto di quanto previsto dal sopra richiamato protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2014 e delle indicazioni fornite in proposito a più riprese dal Servizio Autonomie Locali.

Atteso che, nonostante nel citato protocollo venga ribadito il fatto che l'utilizzo in parte corrente della quota relativa al Fondo investimenti minori è limitato per il 2014, nonché per i due successivi anni 2015 e 2016, al 40% di quanto previsto a valere su tale fondo nel 2007 secondo la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277/2008 (ammontare 2007: Euro 177.346,00), ci si è tuttavia avvalsi della possibilità ammessa dal protocollo stesso di derogare a tale limite di utilizzo; non è stata impiegata in parte corrente l'intera quota ex FIM 2007, ma non è stato nemmeno possibile applicare la riduzione fino al 40%; il fatto che la spesa di parte corrente si sia ormai consolidata ad un certo livello negli anni e risulti caratterizzata nella quasi totalità delle voci che la rappresentano da costi fissi, che i trasferimenti provinciali si stanno progressivamente riducendo ha imposto, allo scopo di garantire il pareggio economico, l'applicazione in parte corrente dell'ex FIM 2007 ridotto del 20% e ciò nonostante siano state previste a bilancio delle sensibili economie di spesa corrente rispetto ai pregressi esercizi; inoltre, per gli stessi motivi e per il medesimo scopo, si è reso necessario utilizzare, per l'importo di Euro 103.000,00, i canoni aggiuntivi previsti dalla lettera a) dell'art. 1 bis, comma 15 quater della L.P. 06.03.1998, n. 4 per il pagamento della rata di complessivi Euro 103.318,59, comprensiva di quota capitale e di quota interessi, dell'unico prestito in essere, quello asso tempo acceso con il Consorzio B.I.M. del Chiese per l'acquisto della nuova sede della biblioteca, possibilità questa riconosciuta dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento con nota informativa del 08.02.2012 prot. n. S110/12/78605/1.1.2/6-12.

Condiviso quanto evidenziato nella "Relazione sul Patto di stabilità" e nei prospetti alla stessa allegati, redatti in considerazione del fatto che a partire dal 2013 la relativa disciplina trova applicazione nei confronti di Condino in quanto ricompreso tra i Comuni con popolazione tra i 1000 ed i 3000 abitanti.

Constatato in particolare che l'obiettivo del Patto per il 2014, per quanto riguarda Condino, è fissato in Euro 87.873,63, che detto obiettivo risulta rispettato per il corrente esercizio, nel mentre, con riferimento alle annualità 2015 e 2016, per le quali al momento l'obiettivo medesimo non risulta realizzabile, vengono individuati i possibili correttivi.

Considerato che, successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale provvederà, con il piano esecutivo di gestione o con gli atti programmatici di indirizzo previsti ai sensi degli artt. 10 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e s.m., 5 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, 17 e 19 del regolamento di contabilità comunale, a determinare gli obiettivi di gestione, affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai responsabili di servizio.

Preso atto della dettagliata relazione del Sindaco e di quanto esposto dai singoli Consiglieri intervenuti nel corso della discussione.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto il regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità comunale.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

- Di approvare il bilancio di previsione del Comune di Condino per l'esercizio 2014 nelle risultanze di seguito indicate:

<b>A) Entrate</b>	<b>Euro</b>
Avanzo amministrazione applicato	49.000,00
<i>Titolo I - Entrate tributarie</i>	405.950,00
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti</i>	581.388,00
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	691.650,00
<i>Titolo IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione di crediti</i>	3.386.242,00
<i>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	0,00
<i>Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi</i>	302.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.416.430,00</b>
<b>B) Spese</b>	<b>Euro</b>
Disavanzo amministrazione	0,00
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	1.683.388,00
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	3.332.242,00
<i>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</i>	98.600,00
<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi</i>	302.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.416.430,00</b>

- Di approvare contestualmente il bilancio di previsione pluriennale 2014-2016 nelle risultanze di seguito indicate:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>A) Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Avanzo amministrazione	49.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo I</i>	405.950,00	375.900,00	375.900,00
<i>Titolo II</i>	581.388,00	552.439,00	552.439,00
<i>Titolo III</i>	691.650,00	731.350,00	730.391,00
<i>Titolo IV</i>	3.386.242,00	549.470,00	547.650,00
<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.114.230,00</b>	<b>2.209.159,00</b>	<b>2.206.380,00</b>
<b>B) Spese</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<i>Titolo I</i>	1.683.388,00	1.659.089,00	1.655.130,00
<i>Titolo II</i>	3.332.242,00	450.470,00	450.650,00
<i>Titolo III</i>	98.600,00	99.600,00	100.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.114.230,00</b>	<b>2.209.159,00</b>	<b>2.206.380,00</b>

- Di approvare inoltre la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016 predisposta dalla Giunta comunale, alla quale risulta allegato il programma generale delle opere pubbliche.
- Di approvare infine la Relazione sul Patto di stabilità 2014.
- Di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il piano esecutivo di gestione o gli indirizzi di governo con i quali verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli responsabili di servizio, ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi.
- Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.